

## Il Preparatore dei Portieri Luca Squinzanti a sportakm0.com

L'ex preparatore dei portieri, dei settori giovanili di Torino e Juventus, Luca Squinzanti parla della sua esperienza in Qatar, al Al Sadd, del suo rapporto con il Tecnico Jesualdo.

02.10.2017 16:47 di [Antonio Bruno](#)



L'ex preparatore dei portieri dei settori giovanili di Torino e Juventus, Luca Squinzanti a sportakm0.com per parlare della sua esperienza in Qatar, al Al Sadd, del suo rapporto con il Tecnico Jesualdo Ferreira e dei suoi progetti professionali, in Medio Oriente.

**ho visto nel video che ci sono tanti giovani portieri alle tue dipendenze, come il programma di allenamento dal punto di vista tecnico, rispetto ai portieri italiani**

La rosa dei portieri Prima Squadra è composta dal portiere della

Nazionale maggiore di 27 anni -Saad Al Sheeb-, un portiere di 31 anni -Saoud Al Hajjiri- (che però in ritiro ha subito la rottura del legamento crociato) e due portieri dell'U23 (uno di 19 anni Meshaal Barsham -Nazionale U23- e l'altro di 16 -Jehad-). I concetti tecnici sono gli stessi dei portieri italiani, ovvero il mio modo di lavorare dal punto di vista tecnico e della metodologia non è cambiato. La differenza sta nel loro vissuto. La tecnica per come la penso, è sempre tecnica ovunque, bisogna solo conoscerla per provare a trasmetterla.

**ho visto che l'allenatore della squadra Jesualdo Ferreira è di grande esperienza, con trascorsi importanti in portogallo ed esperienze significative in marocco, grecia ed egitto, in particolare cosa ti chiede.. come deve essere il suo portiere..**

Il mister ha grande esperienza in contesti molto importanti. Non chiede nulla di particolare, e conoscendo la realtà locale della qualità nel ruolo (i portieri non possono essere stranieri in Qatar), non richiede a loro particolari cose e partecipazione alta nella costruzione del gioco, dove sono coinvolti, ma senza "estremismi". Per lui la prima cosa importante è che siano performanti in porta. Per quanto riguarda il mio operato, mi lascia piena autonomia, dovendo comunque ovviamente concordare i tempi di lavoro in base alle sue necessità di addestramento tattico con il gruppo. La gestione con tre portieri, in allenamento (di cui due in settimana giocano con l'U23), non è semplice per quanto riguarda recuperi, carichi di lavoro, ecc. Però cerco di ottimizzare al massimo e gestire al meglio una situazione non comune rispetto al normale. Anche questa è esperienza che si accumula e motivo di crescita professionale.

**in Qatar nel 2022 ci saranno i mondiali.. per te.. questa data sarà un punto d'arrivo.. o pensi di prolungare la tua permanenza in medio oriente**

Non so ancora cosa riserverà il futuro. La mia idea è godermi questa esperienza e poi tornare in Europa, meglio ancora se in Italia. Per il momento penso a queste due stagioni, poi vedremo il da farsi. Non è neanche escluso che possa tornare a fare Settore Giovanile in qualche club importante, come è stato sino alla scorsa stagione, perché il lavoro coi giovani è importante. Il 2022 è ancora molto lontano, troppo lontano.